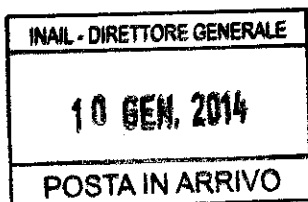




Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0060419 P-4.17.1.14.5
del 30/12/2013



e, p.c.

All'INAIL
Piazzale Giulio Pastore, 6
00144 - ROMA

Al Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello
Stato / IGOP
Via XX Settembre, 97
00187 - ROMA

Oggetto: INAIL – Ipotesi di accordo relative a modalità di utilizzo dei fondi per la retribuzione accessoria del personale delle aree professionali, del personale ex art. 15 della L. n. 88/1989, dei professionisti, dei medici e dei dirigenti di II fascia. Anno 2011 – Verbale d'intesa sulla definizione degli obiettivi premianti e progetti speciali prodromici all'applicazione del sistema premiante per l'anno 2011.

Si fa riferimento alle ipotesi di accordo indicate in oggetto, ai fini del controllo di legittimità e compatibilità economico-finanziaria previsto dall'articolo 40-bis, comma 2, del d.lgs. n.165/2001, ed alle controdeduzioni trasmesse da codesta Amministrazione, in risposta a quanto osservato con nota n. 32165, del 5/07/2013, da questo Dipartimento.

Al riguardo, si rinvia preliminarmente ai rilievi di cui all'allegata nota n. prot. 106588, del 24/12/2013, del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP.

Con riferimento al **compenso unico di professionalità** ed al **salario di garanzia** (aree professionali e personale ad esaurimento e professionisti), si ribadiscono le osservazioni già avanzate dallo scrivente Dipartimento con nota n. 32165 del 05/07/2013.

In relazione all'**indennità di funzione professionale** si prende atto della corresponsione della stessa "previa verifica (...) dell'effettività dell'autoaggiornamento e dell'arricchimento professionale conseguito, in linea con i principi di premialità e di corrispettività contenuti nel d.lgs. n. 150/2009", e si rinvia a quanto richiesto sul punto dalla citata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP.

Ciò posto, si rende parere favorevole all'ulteriore corso delle ipotesi contrattuali, con le condizioni e le osservazioni di cui alla presente nota ed all'allegata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP.

DCRV
n. 13/1/14

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Eugenio Gallorini

INAIL 60104 14/01/2014.0000161

MEF - RGS - Prot. 106588 del 24/12/2013 - U



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO

UFFICIO XI

Prot. Nr.

Rif. Prot. Entrata nn. 100022-101974

Allegati:

Risposta a Nota n. 55724 del 3.12.2013

24443/13/RS/A

Roma,

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma

OGGETTO: INAIL – Ipotesi di accordo relative a modalità di utilizzo dei fondi per la retribuzione accessoria del personale delle aree professionali, del personale ex art. 15 della L. n. 88/89, dei professionisti, dei medici e dei dirigenti di II fascia. Anno 2011 -Verbale d'intesa sulla definizione degli obiettivi premianti e progetti speciali prodromici all'applicazione del sistema premiante per l'anno 2011.

Codesta Presidenza, con la nota in riferimento, nell'ambito della procedura di controllo ex art. 40-bis del D. lgs. n. 165/2001, ha trasmesso la nota n. 13409 del 26.11.2013, con la quale l'INAIL fornisce le controdeduzioni alle osservazioni formulate con precorsa corrispondenza dalle amministrazioni vigilanti, in ordine alle ipotesi di accordo in oggetto e al contenuto della documentazione corredata le stesse. Tale documentazione risulta corredata del verbale d'intesa siglato con le OO. SS. del 21.12.2011, di cui codesta Presidenza, con la nota n. 32165 del 5.7.2013, aveva chiesto la trasmissione.

Nel prendere atto delle argomentazioni formulate dall'ente in merito alle circostanze che hanno caratterizzato l'iter di predisposizione degli accordi in esame, con particolare

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0060282 A-4.17.1.14.5
del 30/12/2013



8721723

MEF - RGS - Prot. 106588 del 24/12/2013 - U

riferimento alla chiusura della sessione negoziale dell'anno 2010 per il soppresso IPSEMA, si ribadisce la raccomandazione di garantire la riconducibilità anche formale delle relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa alle medesime ipotesi contrattuali.

Al riguardo, si rappresenta altresì la necessità che, in sede di stesura del contratto definitivo, detti documenti siano resi coerenti con le risultanze della procedura di controllo in questione.

In ordine alle modalità di costituzione dei fondi e ai profili di compatibilità economico-finanziaria, questo Dipartimento, con la nota n. 57444 del 4.7.2013 aveva mosso talune eccezioni sulla procedura di determinazione dei fondi adottata dall'ente, specificamente, tra l'altro, in relazione a:

- integrazione del limite inerente all'anno 2010 con le risorse trasferite nella medesima annualità, ai sensi dell'art. 4, comma 6, lett. c) del CCNL EPNE 1998-2001, personale non dirigente, biennio economico 2000-2001, dal fondo delle aree al fondo del personale *ex art.* 15 della L. n. 88/89;
- adozione di un unico tasso di variazione del personale al fine di quantificare i due suindicati fondi ai sensi dell'art. 9, comma 2-*bis*, del D. L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 133/2010.

Ciò posto, a fronte delle controdeduzioni formulate dall'ente nella suindicata nota n. 13409 del 26.11.2013, si rappresenta che l'ammontare dei fondi in questione andrà individuato secondo le istruzioni di seguito riportate.

In primo luogo, nel richiamare la nota RGS-IGOP n. 85634 del 27.6.2007, nella quale, in sede di certificazione dei fondi INAIL dell'anno 2006, veniva precisato che "*i fondi dell'anno 2004 restano fissati nell'importo a suo tempo definito in sede di approvazione*", si fa presente che il fondo individuato per l'anno 2011, sulla base delle risorse certe e stabili nonché delle risorse variabili, evidenziate in relazione tecnica, deve essere ricondotto, secondo le istruzioni della circolare RGS-IGOP n. 12/2011, all'ammontare del fondo dell'anno 2010 ed ulteriormente ridotto del tasso di variazione media del personale.

MEF - RGS - Prot. 106588 del 24/12/2013 - U

In ordine al suddetto limite inerente all'anno 2010, preso atto altresì delle argomentazioni formulate dall'ente nella medesima nota che si riscontra, si è considerato che l'ente nell'arco di tempo intercorrente tra il 2006, prima annualità di vigenza delle disposizioni dell'art. 1, comma 189 della L. n. 266/2005, e il 2010 ha effettuato sistematicamente, ai sensi del richiamato art. 4 del CCNL 2000-2001, operazioni di riequilibrio, nella distribuzione delle risorse, dal fondo del ruolo ad esaurimento a quello delle aree professionali (ad eccezione dell'anno 2007 in cui il trasferimento fu destinato al fondo dei professionisti e dei medici). Inoltre, ha tenuto conto del puntuale assoggettamento, nello stesso arco di tempo, delle risorse individuate ai sensi dell'art. 25, comma 4, del CCNL EPNE 2002-2005, ai limiti di spesa fissati dalla normativa vigente in materia di determinazione dei fondi per il trattamento accessorio. Sulla base di quanto sopra, si giunge pertanto alla configurabilità di un limite di spesa per l'anno 2010 comprensivo delle risorse transitate nello stesso anno dal fondo del personale *ex art.* 15, L. n. 88/89 a quello delle aree professionali, nonché destinato ad essere assoggettato, secondo quanto indicato nella richiamata circolare, al relativo tasso di riduzione media del personale.

Si ribadisce, inoltre, al fine di garantire in modo appropriato l'obiettivo dell'arresto della crescita dei fondi, sotteso ai dettami del citato comma 2-*bis*, la raccomandazione di applicare il suddetto saggio di variazione al limite del 2010, come sopra individuato, in modo separato e distinto tra tutte le categorie di personale. Si rimarca, a tale proposito, la sostanziale diversità dei profili afferenti all'assetto retributivo e alla collocazione giuridico-contrattuale tra il personale delle aree professionali e quello del ruolo ad esaurimento.

Fermo restando quanto precede, in relazione ai criteri seguiti dall'ente per la determinazione dei saggi di variazione, nel prendere atto delle argomentazioni formulate al riguardo nella nota in esame, si raccomanda, per il futuro, alla stessa amministrazione di trasmettere informazioni di raccordo con le risultanze omologhe del conto annuale.

Alla luce di quanto sopra argomentato, l'ammontare dei fondi delle diverse categorie andrà individuato nei seguenti importi:

MEF - RGS - Prot. 106588 del 24/12/2013 - U

Categoria	Tasso % di riduzione 2011/2010	Fondo 2011
Aree professionali	3.30	108.589.046,96
Ruolo ad esaurimento	66.67	855.032,57
Professionisti	2.88	14.994.613,53
Medici	-	16.458.109,80
Dirigenti	4.45	12.796.400,73

In merito ai profili di utilizzo, in primo luogo ed in via generale, nel ribadire che la determinazione del fondo costituisce oggetto di esclusiva prerogativa datoriale, si fa presente che in sede di predisposizione dei contratti definitivi, dagli impianti negoziali delle diverse categorie andrà espunto il riferimento all'importo computato a titolo di riduzione per *turn-over*.

Per quanto concerne le diverse categorie di personale, si rappresenta quanto segue.

- Aree professionali e ruolo ad esaurimento: ferme restando le eventuali valutazioni operate da codesto Dipartimento in merito alle argomentazioni dell'ente sulle previsioni di impiego aventi ad oggetto le voci del *compenso unico di professionalità* e del *salario di garanzia*, andrà raccomandato comunque all'amministrazione di dimostrare in modo dettagliato l'adozione di meccanismi realmente informati ai principi di premialità, di selettività e di effettività della prestazione.
- Dirigenti: con riferimento agli *incentivi alla mobilità territoriale dei dirigenti*, di cui all'art. 74 del CCNL Area VI, quadriennio normativo 2002-2005, si fa presente che l'importo andrà ricondotto entro la soglia percentuale prevista dalla citata disposizione sulla base della sola retribuzione di risultato.
- Professionisti: nel segnalare dei refusi presenti nella nota in esame in merito all'indicazione degli *alinea* del comma 1 dell'art. 90 del CCNL 1994-97 del "personale EPNE con qualifica dirigenziale e relative specifiche tipologie

MEF - RGS - Prot. 106588 del 24/12/2013 - U

professionali", nonché nella successione dei livelli differenziati (contrattualmente l'importo più elevato corrisponde al II livello), alla luce di quanto disposto dal CCNL dell'area VI 2002-2005 all'art. 101, commi 3 e 4, si invita l'ente a far confluire le tre componenti, introdotte dal predetto articolo 90, in un unico emolumento quale indennità di *funzione professionale*, in ossequio ai citati dettami contrattuali.

Premesso quanto sopra e sulla base della documentazione pervenuta per le vie brevi, ferme restando le valutazioni di codesto Dipartimento, si esprime parere favorevole all'ulteriore corso degli accordi in esame, a condizione che vengano recepite le raccomandazioni e le integrazioni sopra formulate.

Il Ragioniere Generale dello Stato

